



Varanasi, 16 febbraio 2008

Carissimi amici,

dopo mesi di hindi ed inglese, ora al Bal Ashram si parla anche italiano: sono arrivati l'intera famiglia di Camilla (mamma Serena, papà Carlo e fratello Tommaso), Milva che ritorna dopo un anno e Margherita per la prima volta in India.

Tommaso che lavora e studia a Pechino ha portato ai bambini dei dolcetti cinesi e delle bellissime decorazioni di carta fatte a mano: ha trascorso con loro del tempo disegnando ed aiutandoli nello studio, prima di partire proprio pochi giorni fa.



*Intenti a riprodurre gli ideogrammi cinesi*



*“Ma Tommaso come scrivono i bambini cinesi? - queste non sono lettere sono tutte piccole case messe in fila! Non è un modo di scrivere questi sono solo disegni!”*

Dopo 4 mesi di cibo strettamente indiano il gruppo italiano ha portato con se tutto il necessario (macchina per le tagliatelle, formaggio grana, olio di oliva) per farci gustare un piatto di pasta fatta in casa. Il risultato è stato eccellente: non solo per il gusto ma perchè Carlo e Raju hanno lavorato fianco a fianco per prepararla!



*Milva e Carlo*



*Rajuji e Carlo*



*Margherita mentre aiuta a sistemare e riordinare tutto il materiale che utilizziamo per le attività creative dei bambini*



*Dada (Nonna- come la chiamano i bimbi) Serena mentre disegna con i bambini; soggetto del giorno a richiesta: fumi, pesci ed animali acquatici!*

Una delle esperienze più ricche e significative dell'ultimo mese è stato sicuramente il fine settimana

trascorso a Sarnath. Sarnath è un piccolo centro di pellegrinaggio buddista (dove il Buddha ha pronunciato il suo primo sermone), situato a circa una trentina di km da Varanasi. Qui, all'incirca una decina di anni fa, un trevigiano Valentino Giacomini assieme a Luigina De Biasi hanno iniziato un progetto educativo chiamato "Alice project", innovativo e rivoluzionario non solo se rapportato allo standard educativo locale ma anche a quello "occidentale". Camilla, nel suo primo viaggio in India (1997), aveva trascorso un mese come volontaria nella scuola di Sarnath. Secondo questo paradigma educativo l'educazione scolastica non riguarda solamente l'acquisizione di conoscenze intellettuali ed abilità logico-razionali ma anche uno sviluppo armonioso e olistico dell'essere umano. Allo studente vengono forniti gli strumenti necessari per conoscere il proprio mondo interiore, per prendere consapevolezza dei diversi stati emotivi e delle dinamiche mentali che influenzano l'agire quotidiano. Ecco perchè oltre alle tradizionali materie di insegnamento (dove tra l'altro i bambini eccellono ben al di sopra della media) vengono proposte discipline come lo yoga, la meditazione, tecniche di concentrazione e visualizzazioni. Per conoscere di più del progetto vi invitiamo a visitare il sito: [www.aliceproject.info](http://www.aliceproject.info)

Abbiamo visitato la scuola assieme a Baba Harihar Ramji, che, sottolineando come sia importante la collaborazione tra persone che lavorano nel sociale con ispirazione e dedizione, ha parlato a tutti gli studenti (circa 700) esortandoli a continuare nella strada intrapresa ed a sviluppare particolare attenzione alle tematiche riguardanti il rispetto per l'ambiente e la conquista della pace interiore.



*Nella foto a dx al centro Baba Harihar Ramji ed a sx, col microfono, Valentino Giacomini mentre lo presenta agli studenti; nella seconda foto alcuni studenti del progetto Alice*

A seguito di questa visita abbiamo organizzato l'uscita a Sarnath con i nostri bambini che hanno

frequentato le lezioni nella scuola, conosciuto e condivisa la quotidianità di altri bambini che vivono all'interno del complesso di Alice project. L'esperienza è stata entusiasmante e positiva: per la prima volta hanno trascorso fuori dall'ashram due notti; l'emozione e l'eccitazione erano alle stelle!



*Tutti pronti prima della partenza: ringraziamo il Rugby Paese che ci ha donato magliette e zainetti per i bambini. In questa occasione sono stati utilissimi visto che ognuno ha dovuto prepararsi il “sacco” per il week-end!*



*Samyak e Santosh: meditazione prima dell'inizio delle lezioni*



*Deepak in classe*



*La scoperta del letto a castello*



*Pranzo tutti assieme*



*Tanti nuovi amici*



*Lezione di massaggio*



*Con Lorenzo alla scoperta di Sarnath*



*In visita al sito dove il Buddha con il suo primo discorso ha messo in moto la ruota del dharma*



*Gli insegnanti e lo staff della scuola ci salutano al momento della nostra partenza per il rientro all'Ashram!*

Vi salutiamo con due foto: una è l'immagine di una bellissima “targa” all'entrata della scuola che riunisce i simboli di tutte le tradizioni religiose e che ci ricorda uno dei primi insegnamenti presenti all'Ashram: promuovere la fratellanza tra gli esseri umani a prescindere dalla razza, dalla religione, dalla casta o dallo stato sociale; l'altra riprende Camilla mentre consegna in omaggio maglioni di lana per i bambini residenti nella scuola. Vi anticipiamo che partirà presto una collaborazione tra il Bal ashram ed il metodo educativo del progetto alice .....ma di questo scriveremo presto in modo più approfondito in una news letter dedicata interamente a questo nuovo progetto tutto italiano: la scuola Anjali al Bal Ashram!



A presto Camilla e Lorenzo, Bal Ashram – Varanasi, India